





Vista laterale destra della Colt Woodsman Match Target terzo modello con guancette nere: ha la matricola 185381-S ed è databile ai primi del 1959



Dalla vista laterale sinistra si può notare l'accentuato angolo del calcio, che ne facilita l'allineamento in mira

### Modelli e allestimenti

La differenziazione dei modelli della famiglia Woodsman in tutto il lungo arco temporale della produzione è stata piuttosto articolata e, non di rado, nei forum dei collezionisti d'Oltreoceano si

colgono discordanti interpretazioni sulle precise date di commercializzazione. In linee generali, possiamo citare: la .22 automatic Pistol Target Model, che fu la prima versione commercializzata o, se vogliamo, la capostipite (fu prodotta dal



L'arma con il carrello-otturatore aperto

1915); vi è poi la Woodsman Target (cui fece seguito un 2° e 3° modello); ancora la Match Target (anche di questa, nel corso degli anni, fece seguito un 2° e 3° modello) che uscì nel 1938; poi la Sport (con un 2° e 3° modello); la Challenger; la Huntsman e la Targetsman. Per quanto riguarda l'allestimento Match Target, quest'ultimo fu frutto di suggerimenti di molti tiratori agonisti che, in quel periodo storico, richiesero una impugnatura più performante unita a un maggior peso complessivo. Essa assunse la denominazione di Match Target First Model oppure Bullseye Model. Da subito si dimostrò un'arma abbastanza costosa e il suo prezzo nel 1939 era di circa 42 dollari, decisamente più elevato rispetto alle concorrenti di quell'epoca, come ad esempio la Walther Olympia. Dopo il secondo conflitto mondiale, la Colt decise di rinnovare la produzione delle Woodsman, apportando delle migliorie ma sempre senza mutare l'originaria organizzazione meccanica. I nuovi modelli, per i quali le denominazioni restarono invariate, furono: Woodsman Match Target, concepito espressamente per il tiro sportivo con canne da 113 e 153 mm, la Woodsman Sport con canna da 113 mm, la Woodsman Target e la Challenger; di fatto si differenziarono dai modelli precedenti per gli allestimenti, dimensioni e peso complessivo. Esse furono dotate di un fusto più pesante e fu anche ridisegnato il sistema di sicura. La Match Target Second Model fu prodotta dal 1948 fino al 1955, e si distingueva per la canna dotata di contrappeso integrale oltre a tacca di mira micrometrica.

### Anche commesse governative

Furono anche approntate versioni per il corpo dei Marines (circa 100 modelli Match target e 2.500 modelli Sport consegnati), per l'Air Force (circa 925 modelli), anche la Guardia Costiera fu destinataria di queste pistole. Le ulteriori innovazioni di quel periodo si concretizzarono in un diverso posizionamento del pulsante sgancio caricatore posto dietro il ponticello, dall'*hold open* oltre che dalla sicura al caricatore. Altra modifica fu la diversa inclinazione del grilletto che divenne più dritto e anche la leva della sicura ebbe alcu-



Il numero di matricola, che non si può certo definire invasivo, è apposto sul lato destro del fusto



La Woodsman Match Target First Model



La Woodsman First Model

anni aggiornamenti. La brunitura era stupendamente arricchita dalla finitura *dual tone*, ovvero lucida e corposa sui fianchi e leggermente opaca antiriflesso sulla parte superiore di canna e castello. Gli scatti erano curatissimi, garantendo notevole costanza nel tempo. Anche il prezzo subì modifiche in incremento tanto che, nei primi anni '50, la Match Target costava circa 90 dollari. Era un prezzo decisamente superiore alle concorrenti della medesima categoria, ma trattavasi di modelli stupendamente rifiniti che si faticava a identificarli come "attrezzi da tiro". Ancor oggi i *second Model* sono ambiti pezzi da collezione.

### Passa il tempo ma... la Colt non si ferma

Siamo giunti al 1955; la ripresa economica è al massimo, essendo la guerra solo un lontano ricordo, e la Colt, come anche la Smith & Wesson, sfornano in questo periodo storico il meglio del meglio dei loro manufatti. Non c'è da stupirsi quindi che, proprio nel 1955, la Colt rimette mano al modello Woodsman con il terzo modello (anni 1955 - 1977), modificando e migliorando alcuni particolari. La canna è praticamente uguale a quella del secondo modello. Le bruniture restano invariate in fatto di bellezza con il loro *dual tone*. Il ponticello del grilletto diventa più



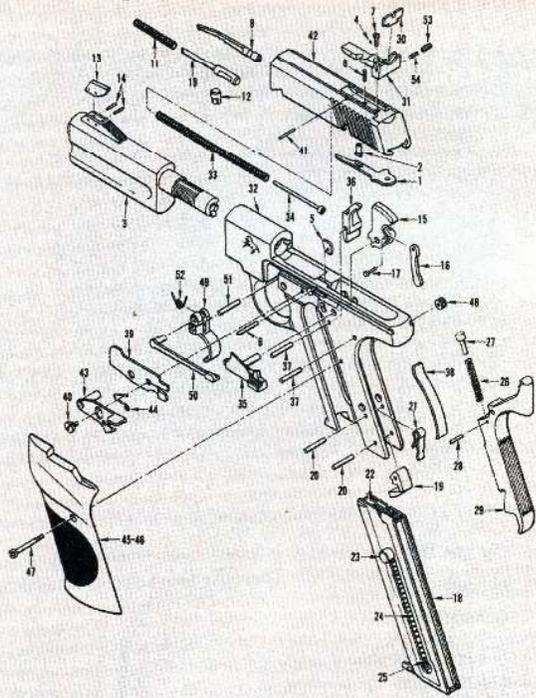
Smontando la pistola, si nota: (A) il carrello-otturatore, dove è visibile all'interno la sua molla di recupero nella massima estensione; (D) indica la piastrina di bloccaggio della testa del guidamolla comandata dal pulsante sul cielo di culatta; (B) il dorsolino in acciaio contenente la molla del cane; (C) il piccolo perno di fermo del dorsolino (la freccia indica il foro di alloggiamento nel fusto sotto la guancetta sinistra)

La First Model con la sua scatola originale d'epoca



pronunciato, quasi di forma ovale, il grilletto abbastanza arcuato di maggior larghezza e senza zigrinatura. Non c'è più la sicura al caricatore e lo sgancio di quest'ultimo è posizionato sulla estremità posteriore dell'impugnatura, grazie a un un ritegno di acciaio ribaltabile con angolo di circa 45°, che esclude qualsiasi gioco parassita al caricatore stesso. La tacca di mira Elliason si sposa magnificamente con il mirino Patridge dalla generosa morfologia. Le guancette, come sull'esemplare in trattazione, sono di plastica nera (ne sono state fatte anche di colore marrone) successivamente sostituite da ancor più attraenti guancette in legno zigriate.

**Colt  
Woodsman Match Target**



- |                               |   |   |
|-------------------------------|---|---|
| 1 Assembly Lock               | 20 Magazine Catch Pin and Main Spring Housing Lock Pins (2) | 37 Sear Pin and Main Spring Retainer Pins (2) |
| 2 Assembly Lock Plunger       | 21 Magazine Catch Spring                                    | 38 Sear Spring                                |
| 3 Barrel                      | 22 Magazine Follower  | 39 Side Plate                                 |
| 4 Rear Sight Detent Balls (2) | 23 Magazine Follower Stud                                   | 40 Side Plate Screw                           |
| 5 Ejector                     | 24 Magazine Spring  | 41 Rear Sight Leaf Pin                        |
| 6 Ejector Pin                 | 25 Magazine Spring Guide                                    | 42 Slide Assembly                             |
| 7 Rear Sight Elevating Screw  | 26 Main Spring  | 43 Slide Stop Assembly                        |
| 8 Rear Sight Elevating Spring | 27 Main Spring Cap  | 44 Slide Stop Spring                          |
| 9 Extractor                   | 28 Main Spring Cap Pin                                      | 45 Stock—Left Hand                            |
| 10 Firing Pin                 | 29 Main Spring Housing                                      | 46 Stock—Right Hand                           |
| 11 Firing Pin Spring          | 30 Rear Sight   | 47 Stock Screw                                |
| 12 Firing Pin Stop            | 31 Rear Sight Leaf Assembly                                 | 48 Stock Screw Nut                            |
| 13 Front Sight                | 32 Receiver   | 49 Trigger                                    |
| 14 Front Sight Blade Pins (2) | 33 Recoil Spring  | 50 Trigger Bar                                |
| 15 Hammer                     | 34 Recoil Spring Guide                                      | 51 Trigger Pin                                |
| 16 Hammer Strut               | 35 Safety Lock Assembly                                     | 52 Trigger Spring                             |
| 17 Hammer Strut Pin           | 36 Sear   | 53 Rear Sight Windage Screw                   |
| 18 Magazine Assembly          |   | 54 Rear Sight Windage Spring                  |

**Prima serie Woodsman: 1915-1947**

**Date fabbricazione e numeri di matricola**

Target e Sport Model (Modello Sport introdotto circa n. matricola 86000)

Date	Numeri Matricola approssimativi	Date	Numeri Matricola approssimativi
Marzo 1915		Gennaio 1929	
Gennaio 1916		Gennaio 1930	
Gennaio 1917		Gennaio 1931	
Gennaio 1918		Gennaio 1932	
Gennaio 1919		Gennaio 1933	
Gennaio 1920		Gennaio 1934	
Gennaio 1921		Gennaio 1935	
Gennaio 1922		Gennaio 1936	
Gennaio 1923		Gennaio 1937	
Gennaio 1924		Gennaio 1938	
Gennaio 1925		Gennaio 1939	
Gennaio 1926		Gennaio 1940	
Gennaio 1927		Gennaio 1941	
Gennaio 1928		Gennaio-giugno 1942*	151800-157037

\*alcuni numeri furono assegnati dopo la Seconda guerra mondiale, nel 1946 - 1947

Lo "spaccato" della Woodsman Match Target

**Organizzazione meccanica**

L'arma è interamente in acciaio macchinato dal pieno senza alcuna traccia di microfusione. Elevata la rifinitura

della canna e della camera di cartuccia. I piani di scorrimento sono tirati quasi a rifiuto d'olio ed è rimarchevole l'assenza di segni di lavorazione anche sulle su-

perfici nascoste. Tutto il sistema di scatto ubicato all'interno del fusto è celato da una piastrina, il controcane è caricato da una molla a lamina e, mutuando in parte il sistema della Colt Government, nel dorsalino in acciaio ha sede la molla del cane. Il carrello otturatore presenta una organizzazione interna del tutto inedita, al suo interno vi è infatti una molla a lamina comandata da un piccolo pulsante cilindrico che protrude sul cielo di culatta. Arretrando il carrello e premendo contemporaneamente il pulsante, la molla del carrello viene bloccata alla sua massima compressione e ne viene interdetta la sua azione antagonista; con tale operazione è facilitata l'estrazione

**Prima serie Match Target "Bulleye" 1938-1944**

**Date fabbricazione e numeri di matricola**

Date	Giugno 1938 (inizio)	Gennaio 1939	Gennaio 1940
Matricole approssimative	MT1	MT3000	MT7000
Gennaio 1941	MT 10000	Febbraio 1944 (fine)	MT 16611

**Woodsman seconda serie: 1947-1955**

**Date fabbricazione e numeri di matricola**

Modelli: Target, Sport e Match Target		Challenger (introdotto nel maggio 1950)	
Date	Numeri Matricola approssimativi	Date	Numeri Matricola approssimativi
Novembre 1947	1-S		
Gennaio 1948	250-S		
Gennaio 1949	35750-S		
Gennaio 1950	68900-S	Maggio 1950	1-C
Gennaio 1951	86200-S	Gennaio 1951	20400-C
Gennaio 1952	100100-S	Gennaio 1952	40600-C
Gennaio 1953	123700-S	Gennaio 1953	63700-C
Gennaio 1954	137650-S	Gennaio 1954	72850-C
Gennaio 1955	142600-S	Gennaio 1955	75400-C
Dicembre 1955	146137-S	Dicembre 1955	77143-C

## Woodsman terza serie: 1955-1977

Date fabbricazione e numeri di matricola			
Modelli: Target, Sport e Match Target		Huntsman (dal n. 90001-C) e la Targetsman (dal m. 129300-C)	
DATE	NUMERI MATRICOLA APPROSSIMATIVI	DATE	NUMERI MATRICOLA APPROSSIMATIVI
Novembre 1955	160000-S	Luglio 1955	90001-C
Gennaio 1956	161600-S	Gennaio 1956	96100-C
Gennaio 1957	172200-S	Gennaio 1957	112900-C
Gennaio 1958	182500-S	Gennaio 1958	124699-C
Gennaio 1959	185200-S	Gennaio 1959	129900-C
Gennaio 1960	189250-S	Gennaio 1960	141100-C
Gennaio 1961	193300-S	Gennaio 1961	146700-C
Gennaio 1962	196900-S	Gennaio 1962	151500-C
Gennaio 1963	200600-S	Gennaio 1963	154600-C
Dicembre 1964	204500-S	Gennaio 1964	158800-C
Gennaio 1965	208300-S	Gennaio 1965	162400-C
Gennaio 1966	215000-S	Gennaio 1966	168200-C
Gennaio 1967	222350-S	Gennaio 1967	175200-C
Gennaio 1968	231250-S	Gennaio 1968	182200-C
Gennaio 1969	241811-S	Gennaio 1969	193501-C
		Giugno 1969	194040-C
Febbraio 1969	001001S	Gennaio 1974	049000S
Gennaio 1970	019900S	Gennaio 1975	067000S
Gennaio 1971	024050S	Gennaio 1976	090600S
Gennaio 1972	030700S	Aprile 1976	S100000S*
Gennaio 1973	042100S		

\*viene aggiunta la S davanti al numero di matricola

▲ del carrello-otturatore dal fusto nella prima fase di smontaggio. Sicuramente lo smontaggio (e il rimontaggio) di questa pistola è cosa assai complessa e, a mio parere, rappresenta l'unica nota negativa da muovere su questo magnifico modello

di arma da tiro. Proviamo a citare brevemente le fasi:

a) arretrare il carrello-otturatore a fine corsa e premere contemporaneamente sul piccolo pulsante posto sul dorso del carrello stesso;

b) una volta estratto il caricatore e svitato le guancette, con un cacciaspine bisogna togliere il piolino (C) che trattiene il dorsolino;

c) premere con forza sulla parte curva del dorsolino che si trova sotto l'elsa dell'im-

Le cartucce utilizzate nelle prove: Lapua Center X; Fiochi Ultrasonic; Fiochi Tt Sport; Cci ramate mini-mag



Bersaglio a 25 metri con le Fiochi Tt Sport



L'ottimo risultato ottenuto con le Lapua Center X, che hanno raggruppato i cinque colpi a 25 metri in 30 x 35 mm, sparando senza appoggio



Rosata ottenuta con le vivacissime Cci ramate

pugnatura, il quale scatterà indietro e sarà comodo estrarlo dalla sua sede;  
d) dopo le preventive operazioni a carico del carrello-otturatore citate in precedenza (pressione sul pulsante sul cielo di culatta), estrarre lo stesso verso il retro. A questo punto avremo l'arma smontata, come visibile in foto, per le saltuarie operazioni di pulizia. Ovviamente il rimontaggio seguirà l'inversa procedura facendo molta attenzione affinché la lamina elastica ubicata all'interno del carrello non faccia scattare accidentalmente la molla interna col suo guida molla, il cui riposizionamento non è certo agevole agevole se non con l'ausilio di un piccolo cacciavite. A mio avviso è il sistema di smontaggio più complicato che abbia mai riscontrato su un'arma corta: sicuramente nel corso degli anni avrà fatto imprecare molti possessori di questa pistola - sia tiratori sia collezionisti - ma è una pecca certamente bilanciata da molti altri lati positivi.

### La prova sul campo

L'esemplare in trattazione, ovvero il Match Target 3° modello con guancette nere, ha la matricola 185381-S ed è databile ai primi del 1959 e, come visibile dalle foto, è corredato ancora dalla sua scatola originale e dal caricatore di scorta. Il bilanciamento di questa pistola è risultato perfetto grazie all'accentuato angolo del calcio, che ne facilita l'allineamento in mira; sembra quasi di impugnare una Luger Svizzera. Il mirino dalla generosa sagomatura favorisce

### Colt Woodsman Match Target (3° modello) cal. .22 Lr

<b>Costruttore:</b> Colt, <a href="http://www.colt.com">www.colt.com</a>
<b>Tipologia:</b> pistola semiautomatica
<b>Modello:</b> Woodsman Match Target (3° modello)
<b>Meccanica:</b> chiusura labile
<b>Canna:</b> 152 mm con 6 principi sinistrorsi
<b>Calibro:</b> .22 Long Rifle
<b>Passo rigatura:</b> 1 giro in 35 cm - 1:13"
<b>Capacità caricatore:</b> 10 in serbatoio monofilare +1 in canna
<b>Lunghezza totale:</b> 253 mm
<b>Lunghezza linea mira:</b> 223 mm
<b>Altezza:</b> 125 mm
<b>Sicura:</b> manuale a leva sul fusto
<b>Peso:</b> 1.120 g
<b>Finitura:</b> brunita Colt Royal Blue
<b>Numero matricola:</b> 185381-S
<b>Materiali:</b> acciaio
<b>Periodo fabbricazione:</b> 1959

una collimazione ottimale del bersaglio anche in condizioni di luce scarsa. La tacca di mira è precisa, senza giochi. Il peso di scatto ha fatto registrare 1270 grammi, quindi ben oltre il consentito per le gare Uits di Pistola Standard. Con tutte le munizioni impiegate, il funzionamento è stato perfetto con espulsione e costante eiezione dei bossoli dal primo all'ultimo dei colpi contenuti nel caricatore. Abbiamo testato i lotti di cartucce, sparando con appoggio su bersaglio Uits Pistola Standard alla distanza di 25 metri, al fine di meglio ve-

rificare la precisione intrinseca dell'arma limitando al massimo i possibili errori d'impostazione del tiratore. Le uniche cartucce disponibili per questo test, anche se non proprio "dedicate" alla categoria "Pistola Standard" ma comunque esaustive per una verifica della precisione, sono state le seguenti: Lapua Center X; Fiochi Ultrasonic; Fiochi Tt Sport; Cci ramate mini-mag. Il miglior raggruppamento registrato l'abbiamo documentato con le Lapua Center X, che hanno totalizzato cinque 10 con una rosata di 30x35 mm. Non molto al di sotto i risultati ottenuti con le altre cartucce, tra cui le vivacissime e poco indicate Cci mini-mag ramate. Siamo ben certi che, con munizioni "dedicate", l'arma possa rendere molto di più di quanto documentato.

### Tiriamo le somme

Volendo trarre le conclusioni, ci troviamo di fronte a una pistola che, nonostante i suoi anni, non sfigura in termini di precisione con gli attuali "concentrati tecnici" che rappresentano il meglio in fatto di attrezzi da tiro, in cui le tecniche costruttive si avvalgono di anni di progresso e di prove sul campo. Diversamente, la Woodsman è un'arma progettata circa 100 anni fa e, al di là degli ottimi risultati balistici, è rifinita in modo favoloso e, a mio avviso, costituisce un valido esempio dell'alto livello qualitativo raggiunto dall'industria armiera del secolo scorso, anche nel settore sportivo e nelle armi di piccolo calibro.

## Le matricole della Colt Woodsman

Nel numero scorso di *Armi Magazine*, a pagina 105, per una svista in fase di pubblicazione, non sono state riportate le cifre matricolari relative alla prima serie della Colt Woodsman (1915-1947). Scusandoci per il disagio, le riportiamo qui sotto.

### PRIMA SERIE WOODSMAN: 1915-1947

#### DATE FABBRICAZIONE E NUMERI MATRICOLA

TARGET E SPORT MODEL (Modello Sport introdotto circa n. matricola 86000)

DATE	NUMERI MATRICOLA APPROSSIMATIVI	DATE	NUMERI MATRICOLA APPROSSIMATIVI
Marzo 1915	1	Genn 1929	63150
Genn 1916	850	Genn 1930	71300
Genn 1917	4000	Genn 1931	77900
Genn 1918	6400	Genn 1932	84400
Genn 1919	7000	Genn 1933	86300
Genn 1920	20200	Genn 1934	89200
Genn 1921	25000	Genn 1935	94500
Genn 1922	27200	Genn 1936	99200
Genn 1923	33500	Genn 1937	109100
Genn 1924	38700	Genn 1938	121300
Genn 1925	43000	Genn 1939	131000
Genn 1926	46650	Genn 1940	137600
Genn 1927	51700	Genn 1941	144400
Genn 1928	55800	Gen-Giu 1942*	151800-157037

\*Alcuni numeri furono assegnati dopo la Seconda guerra mondiale, nel 1946 e nel 1947